

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI TUTORAGGIO PER L’ INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI IN
STATO DI DISAGIO SOCIALE
POR MARCHE FSE ASSE II – PRIORITA' DI INVESTIMENTO 9.4. RISULTATO
ATTESO 9.3. TIPOLOGIA DI AZIONE 9.4.B –
PERIODO 4 DICEMBRE 2017 – 30 NOVEMBRE 2019.**

ART. 1 – Oggetto dell’appalto

L' ATS 6, Comune di Fano capofila, è titolare del seguente progetto:

“Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall’Ambito Territoriale Sociale 6”, per l'importo di € 771.398,00, per interventi da realizzarsi nel periodo compreso nel triennio 2017 – 2019, approvato con deliberazione n. 24 del 23.11.2016 dal Comitato dei Sindaci, approvato a sua volta dalla Regione Marche con DDS n. 17 del 10.3.2017, ai sensi dell'avviso pubblico della Regione Marche emesso con il D.D.P.F. Programmazione Sociale n. n. 29 del 28 ottobre 2016, avente ad oggetto “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – risultato atteso 9.3 – tipologia azione 9.4B”;

Il progetto prevede , tra le altre, la seguente azione, oggetto della presente gara :

- *Funzione “Tirocini sociali, Tutoraggio e inserimento lavorativo”*.

Si prevede la messa a disposizione di due professionalità “sociali” con esperienza pluriennale, in grado di supportare i processi di inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti in particolare situazione di disagio, accompagnandoli a colmare i gap che ne ostacolano l’accesso al mercato del lavoro e ai dispositivi di politica attiva. Tali risorse saranno prioritariamente destinate a svolgere una duplice funzione:

- Orientamento, accompagnamento e assistenza dei destinatari di progetti di inclusione sociale elaborati dai Servizi Sociali dei comuni dell' ATS 6, nella fruizione dei servizi e delle prestazioni istituzionalmente erogate dai CIOF;
- Accompagnamento e tutoraggio dei destinatari nella fruizione delle work experiences e tirocini, compresi quelli che saranno finanziati dalla Regione Marche, a valere su un successivo e distinto Avviso nell’ambito della priorità di investimento 9.i, o autonomamente dagli Enti Locali.

ART. 2 – Modalità di funzionamento del servizio

Il progetto **“Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall’Ambito Territoriale Sociale 6”** a valere sul POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – risultato atteso 9.3 – tipologia azione 9.4B, *Funzione “Tirocini sociali, Tutoraggio e inserimento lavorativo”* prevede l' attivazione di un servizio di tutoraggio che persegue le seguenti finalità:

- favorire l'inserimento di soggetti adulti in situazione di disagio sociale nel mondo del lavoro, sostenendoli nella ricerca di opportunità occupazionali adeguate ai loro bisogni ed alle loro capacità residue;

- sostenere i processi di inclusione sociale, mediante l'affiancamento degli utenti nella ricerca lavorativa.

Il servizio di tutoraggio costituisce un importante strumento per:

- poter seguire sul territorio i soggetti coinvolti nei progetti di inclusione sociale elaborati dai Servizi Sociali dei comuni dell' ATS 6, anche in collaborazione con altri servizi pubblici e del terzo settore competenti;
- sostenere i soggetti coinvolti nel rispetto degli impegni assunti;
- verificare l'attuazione dei progetti individualizzati.

L'equipe dei Tutor si compone di n. 2 operatori che agiscono sul territorio dell' ATS 6 con il compito di sostenere gli utenti del servizio nello sviluppo della loro autonomia, impegnandosi a:

- affiancare gli utenti che, senza un adeguato supporto, non sono in grado di garantire l'attuazione del progetto individualizzato predisposto dal servizio di riferimento;
- sostenere gli utenti nella ricerca di opportunità occupazionali adeguate ai loro bisogni ed alle loro capacità residue, anche utilizzando tecniche di orientamento al lavoro, utili alla individuazione delle capacità e delle competenze dei soggetti interessati,
- sostenere percorsi di socializzazione degli utenti per i quali viene richiesto tale intervento. A tale proposito l'equipe rileverà le agenzie di socializzazione presenti sul territorio(associazioni di volontariato, realtà sportive, ricreative e culturali organizzate ecc.) che siano in grado di accogliere i soggetti in base alle loro specifiche attitudini;
- curare le relazioni con i soggetti istituzionali (il CIOF di Fano in particolare) e privati, coinvolti nei progetti di inserimento sociale e lavorativo degli utenti presi in carico, fungendo da referenti;
- costruire una banca di aziende disponibili ad accogliere tirocini formativi ed inserimenti lavorativi di soggetti coinvolti nei progetti di inclusione sociale elaborati dai Servizi Sociali dei comuni dell' ATS 6;
- coordinare l'attivazione degli interventi di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro con le azioni programmate nel progetto “Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6” a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva . Azione 9.1.1. - Azione B – Interventi di attivazione lavorativa:
 - orientamento, consulenza e informazione;
 - analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP)
 - avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/ rafforzamento delle competenze trasversali o tecnico professionali finalizzati all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo

Tutti gli interventi saranno svolti a favore di cittadini beneficiari residenti nei Comuni dell' ATS 6: Fano, Mondolfo, S. Costanzo, Monteporzio, Terre Roveresche, Mondavio, Fratte Rosa, S. Lorenzo in Campo, Pergola.

ART.3 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto del servizio in oggetto decorrerà presumibilmente dal 04.12.2017 fino al 30.11.2019 con possibilità di ripetizione per un ulteriore anno, dal 01.12.2019 – 30.11.2020, alle medesime condizioni contrattuali, qualora la Regione Marche rinnovi il finanziamento del progetto e il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per l'ATS 6.

E' facoltà dell'Ente appaltante procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora se ne ravvisi l'urgenza, alla consegna anticipata del servizio.

ART. 4. Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI

Insussistenza:

- 1) delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

B) REQUISITI PROFESSIONALI

- iscrizione al registro della C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura in oggetto;
- iscrizione agli appositi albi regionali/nazionali o registri di diversa natura ove prescritto da disposizioni di legge nazionale o regionale.

C) REQUISITI DI ORDINE TECNICO- ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

- *dichiarazione* di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016), un fatturato minimo specifico annuo per interventi e servizi uguali o analoghi resi nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore a euro 67.500,00 iva esclusa, con assenza di risoluzione contrattuale per colpa, a tal fine occorre presentare un elenco dei principali servizi resi nel predetto ambito, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi (al netto di IVA), delle date, dei destinatari pubblici/privati;

I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

Sono considerati servizi analoghi:

- Servizi di sostegno all'inclusione sociale di adulti affetti da disabilità di natura psichica o fisica

ART. 5 -Importo dell'appalto

Importo a base d'asta, come da seguente prospetto:

Periodo	Importo a base d'asta (IVA esclusa)	Oneri per la sicurezza	Totale
4 dicembre 2017 – 31 dicembre 2017 (3 settimane)	€ 4.224,12	€ 50,00	€ 4.274,12
1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018 (48 settimane)	€ 67.585,92	€ 200,00	€ 67.785,92
1 gennaio 2019 - 30 novembre 2019 (45 settimane)	€ 63.361,80	€ 200,00	€ 63.561,80
Importo su cui formulare l'offerta economica	€ 135.171,84	€ 450,00	€ 135.621,84

Opzione rinnovo : 1 dicembre 2019 – 30 novembre 2020 (48 settimane)	€ 67.585,92	€ 200,00	€ 67.785,92
Importo complessivo a base d'asta comprensivo dell'eventuale ripetizione	€ 202.757,76	€ 650,00	€ 203.407,76

Il valore complessivo dell'appalto per i servizi sui cui formulare l'offerta economica è di € 135.621,84 Iva esclusa, di cui euro 450,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 132.771,84 per il costo della manodopera, così ripartito:

VOCI DI SPESA	Livello contrattuale	Tariffa oraria	Ore settimanali	Settimane di funzionamento	Monte ore	Costo
Educatori/tutor (n. 2)	D1	€ 21,61	64(32 x 2)	96	6144	€ 132.771,84
Spese per organizzazione del servizio, comprensivo del rimborso spese spostamenti						€ 2.400,00
Spese per la sicurezza						€ 450,00
Valore complessivo						€ 135.621,84
IVA 5%						€ 6.758,59
TOTALE						€ 142.580,43

La Tabella di riferimento è il Tariffario regionale approvato con DGR n. 569 del 12.5.2014, "L.R. 18.12.2001 n. 34 – art. 34 – art.5. Approvazione del Tariffario regionale dei Criteri per l'affidamento dei servizi alle cooperative sociali e loro consorzi da parte degli enti locali e degli altri enti pubblici operanti nelle materie di competenza regionale".

ART. 6 – Modalità di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'appalto sarà aggiudicato con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione e gli indicatori di seguito specificati:

	<i>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
1	<i>Offerta tecnica</i>	70
2	<i>Offerta economica</i>	30
	<i>TOTALE PUNTI</i>	100

A. Offerta tecnico (fino a punti 70)

La Commissione giudicatrice valuterà i criteri e sub-criteri qui di seguito indicati, assegnando a ciascuno il corrispondente punteggio:

Criterio	Punteggi attribuiti	Formula Punteggi
	MAX 70 punti	
Modalità di reperimento di opportunità occupazionali presso gli operatori economici del territorio	15 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 15$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
Modalità di costruzione della rete territoriale utile ai percorsi di inclusione lavorativa e sociale	15 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 15$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
Modalità di coordinamento con i servizi territoriali (con particolare riferimento a: ATS 6, Comuni, CIOF, ASUR)	10 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 10$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
Modalità di organizzazione logistica del servizio (disponibilità sede per il servizio, organizzazione mobilità sul territorio, dotazione informatica dei tutor, ecc.)	10 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 10$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
Modalità di supporto operativo e di sostegno alla motivazione del personale impiegato	10 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 10$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
Piano di comunicazione del servizio	5 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 5$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione
Proposte aggiuntive e migliorative del servizio	5 punti	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 5$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla

	Commissione
--	-------------

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare la Commissione procederà ad assegnare un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente.

Ogni Commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti giudizi:

Coefficiente 1,00 Valutazione eccellente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,90 Valutazione ottimo	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,80 Valutazione buono	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,70 Valutazione discreto	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,60 Valutazione sufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,50 Valutazione mediocre	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,40 Valutazione molto scarso	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,30 Valutazione molto superficiale	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,20 Valutazione gravemente insufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,10 Valutazione completamente fuori tema	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,00 Argomento non trattato	=====

La media dei coefficienti variabili da 1 a 0, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, verrà moltiplicata per i fattori ponderali ovvero per i singoli punti assegnati a ciascuno degli indicatori sopra indicati.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei singoli punti attribuiti a ciascun indicatore. Terminato il calcolo del punteggio attribuito a ciascun progetto

tecnico, la Commissione Giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi, attribuendo 70 punti al concorrente con il punteggio totale più alto ed alle altre il punteggio in proporzione lineare.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere alle ditte concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

La prestazione del servizio è indivisibile, non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte al rialzo. L'importo complessivo offerto non dovrà risultare superiore a quello previsto a base di gara.

In caso di una sola offerta, pur se conforme ai criteri di aggiudicazione sopra indicati e nel relativo capitolato d'oneri, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare o meno il servizio.

Il partecipante alla gara dovrà presentare in tre copie un progetto di gestione del servizio sulla base delle indicazioni sopra fornite che dovrà essere contenuto in non più di 12 facciate complessive, formato A4 - carattere Arial 12, redatto ad interlinea 1,5.

Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite di facciate massimo indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle facciate massime previste.

Nel caso di offerte anomale, ai sensi del comma 1, art. 97, del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà alla verifica delle relative offerte ai sensi del comma 4, del medesimo articolo.

- OFFERTA ECONOMICA fino a punti 30/100

L'offerta dovrà contenere l'indicazione della percentuale (%) di ribasso espresso in cifre ed in lettere. Qualora vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

-All'offerta con il ribasso (%) più alto verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;

-Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi secondo la seguente formula:

$\frac{\% \text{ ribasso RI}}{\% \text{ ribasso RMAX}} \times 30$

dove

RI= valore (ribasso) offerto dal concorrente iesimo;

RMAX= valore (ribasso massimo) dell'offerta più conveniente

In ordine al ribasso, si rammenta che ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante è tenuta a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza.

Nell'offerta non sono ammesse offerte alla pari e in aumento rispetto alla base d'asta.

ART. 7 – Personale e professionalità richiesta

L' affidataria si impegna ad assicurare il funzionamento del servizio garantendo operatori che dovranno possedere, unitamente ai titoli di qualifica tabellare, i seguenti requisiti :

- diploma di laurea in Scienze della Formazione o, in alternativa, Diploma di laurea in Servizio Sociale, con abilitazione alla professione di Assistente Sociale, laurea in Psicologia, laurea in Sociologia;
- esperienze di lavoro, per un periodo non inferiore a n.36 mesi nell'ambito della relazione d'aiuto con soggetti delle fasce deboli.

Gli operatori assegnati dall'affidataria dovranno, altresì, possedere le seguenti caratteristiche generali:

- capacità di elaborare, sostenere e accompagnare il progetto personalizzato ;
- capacità di raccordo tra servizi territoriali istituzionali (CIOF, Comuni, ASUR)
- capacità di comunicazione e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- capacità organizzative.

L'affidataria dovrà assicurare la presenza di operatori di entrambi i sessi.

L' affidataria è tenuta al rispetto della Clausola Sociale di cui all'art. 50 del D.lgs.50/2016 con riferimento agli operatori attualmente occupati nella gestione del servizio oggetto della presente gara

ART. 8 – Obblighi dell' affidataria

L'affidataria, nel rispetto del progetto di gestione proposto in sede di gara, provvede a quanto segue :

- garantire il personale necessario al puntuale svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- alle spese per la dotazione degli operatori di un servizio telefonico mobile e della strumentazione informatica, compreso accesso internet;
- all'individuazione di una sede operativa adeguata, localizzata nel centro storico o zone adiacenti, dotata di arredo e strumentazione utile a svolgere tutte le funzioni di ufficio e di spazio-colloqui individuali o di gruppo con gli utenti del servizio;
- all'adeguata promozione del servizio sul territorio, in accordo con l'ATS 6;
- predisporre una relazione semestrale sulle attività svolte, comprensiva del numero degli utenti seguiti;
- garantire la partecipazione degli operatori agli incontri periodici convocati dall' ATS 6, volti a verificare l'andamento dell'attività;

Gli operatori indicati dall'affidatario saranno tenuti al rispetto della riservatezza dei dati personali in loro possesso in ragione dell'attività svolta, con divieto di diffusione degli stessi e facoltà di comunicazione a soggetti terzi esclusivamente per ragioni strettamente connesse allo svolgimento dei compiti affidati.

ART. 9 – Rapporti con l'ente appaltante e controllo del servizio

L'Ente appaltante esercita la sua funzione di controllo sul gestore attraverso:

- verifiche in ordine all'attuazione del programma di attività ;
- verifiche in ordine alle presenze in servizio ;
- convocazione di incontri periodici con gli operatori volti a verificare l'andamento dell'attività.

ART. 10 – Rispetto delle norme contrattuali e dei rapporti con il personale.

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l' affidataria deve sostenere per l'esecuzione del contratto ed in particolare degli emolumenti che la stessa deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale e per l'acquisto dei materiali di consumo.

L' affidataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

L' affidataria:

- è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e a garantire la continuità del rapporto tra utenti ed operatori. In ogni caso non sono consentite sostituzioni in misura superiore al 50% del personale. In caso di assenza temporanea degli operatori dovuta ad impedimento e/o malattia, l' affidataria è obbligata a garantire la tempestiva sostituzione e a comunicare nominativo, titolo e qualifica del sostituto all' ATS N. 6. In caso di sostituzione definitiva di un operatore l' affidataria dovrà darne comunicazione per iscritto con almeno quindici giorni di anticipo, prevedendo opportuni periodi e fasi di passaggio delle consegne secondo modalità da concordarsi con il Coordinatore dell' ATS n. 6.
- dovrà garantire la sostituzione immediata dell'operatore, su motivata richiesta scritta del Coordinatore dell' ATS n. 6. con un altro operatore avente le caratteristiche di cui ai precedenti articoli 5 e 7, in caso di ripetute ed accertate inadempienze e nel caso in cui si sia determinata una situazione di incompatibilità ambientale per l'operatore o comunque lesiva del buon andamento del servizio.
- si obbliga a provvedere all'aggiornamento, alla formazione e supervisione del proprio personale impiegato nel Servizio oggetto dell'appalto ivi ricompresi gli eventuali sostituti, fuori dall'orario di servizio, senza oneri a carico dell' ATS n. 6.
- si impegna al rispetto integrale dei contratti collettivi nazionali e di zona ,delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza , salute , assicurazione , assistenza,contribuzione e retribuzione dei lavoratori , in applicazione degli art.4-5-6 del DPR.n.207/2010

All'Ente appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni chiarimenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro. Qualora da comunicazioni dell'Ispettorato del Lavoro, risulti che l' affidataria non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, si riconosce all' ATS n. 6 la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sugli averi delle medesime, pari al 20% del corrispettivo mensile, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti, le affidatarie non potranno pretendere alcuna somma per interessi, risarcimenti, danni.

ART. 11 – Integrazione e riduzione dei servizi

I servizi appaltati, altresì, possono essere ridotti o aumentati nella misura del 20% dell'importo dell'appalto.

In questo caso alla Ditta appaltatrice sarà pagato il prezzo dei servizi eseguiti alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione.

ART. 12– Divieto di subappalto e cessione del contratto

E' fatto divieto all' aggiudicataria di cedere o subappaltare il servizio oggetto del presente capitolato,pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

E' consentito all' affidataria di avvalersi di ditta esterna specializzata, previa verifica delle caratteristiche di affidabilità, professionalità e competenza della stessa, limitatamente agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs.81/08.

La Ditta partecipante dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'affidatario che risponde di tutti gli obblighi contrattuali verso l'Amministrazione.

Il Comune si riserva di richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritto dalle parti.

ART 13 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, dovrà essere costituita da una garanzia fidejussoria con le modalità e nella misura prevista dall' art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

ART. 14 – Assicurazioni a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto a predisporre idonea copertura assicurativa per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possano verificarsi sia nei riguardi del personale sia, per effetto della sua attività, nei confronti dell'utenza e dei terzi in genere. A tal fine si considera terzo lo stesso Ente appaltante. Il massimale assicurativo deve essere non inferiore a € 2.000.000,00 per R.C. terzi e R.C. Dipendenti.

La polizza assicurativa dovrà essere consegnata dalla Ditta appaltatrice all'Ente appaltante prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto e dovrà essere mantenuta per tutta la durata contrattuale.

Qualora la Ditta sia già in possesso di copertura RCT avente le suddette caratteristiche potrà essere consegnata apposita appendice a copertura dei rischi nascenti dall'appalto.

ART. 15 – Responsabilità

L'ATS VI è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la Ditta e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti della Ditta e l'ATS.

ART. 16 – Risoluzione del contratto

Oltre ai casi di risoluzione previsti dagli artt. 107 commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 e 108, del d.lgs.50/2016, il contratto relativo al presente capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa ;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL. In caso di mancata stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 10 e 11, l'aggiudicazione si intenderà revocata e non si procederà alla stipula del relativo contratto;
- c) concessione in sub appalto o cessione di contratto in violazione al precedente art.11.

Nei casi succitati l'ATS VI si rivarrà, per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti, sulle somme eventualmente ancora dovute a titolo di corrispettivo e sulla cauzione costituita a garanzia delle prestazioni contrattuali fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 17 – Recesso

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purchè correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, nonché delle spese sostenute, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

ART. 18 – Liquidazione del compenso

Per il servizio oggetto dell'appalto, l'ATS VI provvederà a liquidare alla Ditta appaltatrice il corrispettivo sulla base delle fatture elettroniche entro 30 gg.

La liquidazione dei compensi dovrà essere effettuata nei termini di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs n. 231/2002 , previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva (DURC).

ART. 19 – Controllo del servizio

Spettano all'ATS VI ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'appaltatore sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali contributive ed assicurative nei confronti degli operatori sia per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi.

ART. 20 – Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice , al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori (Dlgs n.81/2008 e s. m.i.)

ART. 21 – Penalità

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni dell'ATS VI o di inadeguatezza dell'espletamento del servizio, l'ATS ha la facoltà di disporre l'applicazione di una penale da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 1.000,00 a seconda della gravità dei disservizi recati.

La ditta appaltatrice potrà presentare entro 15 giorni dal ricevimento della relativa contestazione le proprie controdeduzioni, che verranno valutate. Qualora nel predetto termine non pervengano controdeduzioni, o le stesse non vengano ritenute accoglibili, l'applicazione della penale e la misura della stessa verranno definitivamente confermate per iscritto. L'importo della penale verrà detratto dai corrispettivi dovuti per il medesimo periodo, e, in caso di impossibilità mediante escussione della cauzione di cui all'art.12.

Resta ferma in ogni caso la facoltà per l'ATS VI di procedere alla risoluzione del contratto di appalto in caso di ripetute violazioni contrattuali o di singole inadempienze comunque ritenute gravi ai sensi dell'art.107 e 108 del D.lgs n.50/2016163/2006 e s.m.i. e del precedente art. 15, ovvero quando l'ammontare delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 22 – Controversie

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, è competente il Foro di Pesaro.

ART. 23 – Norme regolatrici dell'appalto

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in materia che si applicano per il servizio in oggetto, nonché alla lettera di invito e alle norme del C.C.

ART. 24 – Spese contrattuali

Le spese inerenti e conseguenti il contratto di appalto saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 25 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, le affidatarie assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dovrà provvedere ad indicare, entro sette giorni, agli uffici dell' ATS n. 6 gli estremi identificativi del conto corrente dedicato utilizzato per la liquidazione dei corrispettivi dovuti, con l'indicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Le fatturazioni emesse dovranno recare l'indicazione del numero di CUP, di CIG e di conto corrente dedicato così come comunicati dall' ATS n. 6 .

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'aggiudicataria, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dall'art. 6 della Legge n. 136/2010.

L'ATS n. 6 si impegna a dare immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Pesaro e Urbino della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I provvedimenti di liquidazione unitamente ai mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione del Comune di Fano dovranno recare l'indicazione del numero di CUP, di CIG e di conto corrente dedicato.

ART. 26 – Protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n.196, l'Ente appaltante informa che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di liceità e correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.